

«Laguna e Tirrenica, i soldi sono in arrivo»

La sottosegretaria Velo conferma gli impegni di Regione e Governo. Preoccupazione per le case in mezzo all'Aurelia

di Ivana Agostini

ORBETELLO

Per il completare il Corridoio Tirrenico il Governo darà ad Anas, per il momento, 300 milioni di euro. I soldi dovrebbero arrivare entro fine mese.

Lo ha ribadito ieri a Orbetello la sottosegretaria all'ambiente e candidata al Senato, **Silvia Velo**. «Dopo anni si è trovata, finalmente, insieme al Governo una soluzione equilibrata per il completamento del Corridoio Tirrenico – sostiene Velo, consapevole che non sarà possibile accontentare tutti – Ero presente all'ultima seduta del Cipe in cui il Ministero delle infrastrutture ha portato gli atti di una comunicazione (non approvazione) di un'opera che consente al Governo e al suo presidente del consiglio, Gentiloni, di fare un decreto del consiglio della presidenza dei ministri con cui stanziare 300 milioni di euro ad Anas (strada non a pedaggio) per consentirle di fare la parte di sua competenza».

Il completamento del Corridoio Tirrenico prevede, da Tarquinia ad Ansedonia, un'autostrada realizzata da Sat in virtù della concessione. Da Rosignano a Grosseto sud sarà messa in sicurezza l'Aurelia e da Grosseto sud fino ad Ansedonia si adeguerà la statale. Velo ha quindi ribadito che nulla è cambiato rispetto a quello che era stato previsto con la delibera del Cipe di dicembre. In quella delibera era previsto "il subentro di Anas a Sat nella realizzazione dei lotti da San Pietro in Palazzi a Orbetello Scalo con l'impegno del Ministero delle infrastrutture di emanare un decreto per il finanziamento ad Anas". Sempre nell'atto è prevista "la ridefinizione del rapporto di concessione con Sat per la realizzazione della tratta Tarquinia Ansedonia e di una strada extraurbana a 4 corsie da Ansedonia a Orbetello Scalo".

Alla sottosegretaria alcuni degli abitanti della zona di Orbetello Scalo, che abitano nelle case che si trovano in mezzo all'Aurelia e che con molta probabilità verranno abbattute anche con l'adeguamento dell'Aurelia, hanno chiesto «se si tratta di una decisione ormai presa o se un Governo di colore diverso possa rimettere tutto in discussione». Velo ha rassicurato per quanto riguarda la sua parte politica, non potendo rispondere per gli altri.

La candidata al Senato è tornata anche sulla questione bonifica della laguna e sui 32, 5 milioni di euro il cui accordo di programma quadro sarà deliberato oggi in Regione Toscana. «Orbetello è uno dei Sin dove abbiamo investito di più a livello nazionale. Domani (oggi ndr) la Regione Toscana porta in giunta la delibera per approvare l'accordo di programma quadro, ossia lo strumento col quale Ministero, Comune e Regione definiscono l'utilizzo di questi soldi: chi è il soggetto attuatore (Sogesid), il soggetto responsabile (Regione), viene definita una cabina di regia e tutti i tempi previsti per i lavori. L'accordo – continua Velo – deve essere deliberato dalla Regione Toscana e anche dal Comune di Orbetello e immediatamente dopo, se entrambi gli enti faranno quanto previsto, potrà essere firmato l'accordo col Ministero e quindi partire con le attività già operative».

Velo ha invitato il Comune a convocare quanto prima la giunta del deliberare sull'accordo. Sullo stato dei luoghi sono in corso analisi integrative per aggiornare i dati alcuni dei quali sono anni fa. Il progetto prevede un barrieramento fisico delle aree inquinate, una "palancolatura" che metta in sicurezza la laguna.

Una cifra imponente che de-

ve essere spesa in tempi rapidi e insieme all'accordo per la gestione della laguna sottoscritto dalla Regione Toscana, potrebbe mettere in sicurezza la laguna di Orbetello. Velo ha ribadito che il Ministero si sostituirà a Laguna Azzurra nel caso per qualunque motivo non rimuova le polveri definitivamente.





La sottosegretaria Velo con Mauro Barbini, segretario dell'Unione comunale Pd di Orbetello